

Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO DELLA ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI VEICOLI BLINDATI E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO, E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.it

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari/supplementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’art. 88, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023. Ne consegue che non è stato riprodotto e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

CHIARIMENTI – II TRANCHE

11) Domanda

Nell'allegato 5 della documentazione di gara (criteri di valutazione dell'offerta tecnica) sono riportati i contenuti tecnici premianti oggetto di offerta tecnica.

Per tutti i lotti è considerata premiante la “estensione (durata/percorrenza)” dei “pacchetti di manutenzione”, senza però fare alcun riferimento alla “gestione pneumatici”, opzione di servizio a pagamento per i lotti nr. 1 e 2 ed inclusa nel prezzo dei veicoli offerti per i lotti nr. 3, 4, 5, 6, 7 ed 8.

Ne consegue che non sia chiaro come debba considerarsi tale “gestione pneumatici” in caso di offerta migliorativa sui pacchetti.

Ad esempio, ove nel lotto nr. 2 venisse offerta, per il pacchetto manutentivo di 6 anni/150.000 km., l'estensione a 8 anni/200.000 km.:

- Il pacchetto diventerebbe di 8 anni/200.000 km. ma – nel caso una Pubblica Amministrazione ordinasse anche l'opzione di servizio “gestione pneumatici” a pagamento – essa rimarrebbe calibrata sulla durata/percorrenza base di 6 anni/150.000 km.?
- Il pacchetto diventerebbe di 8 anni/200.000 km. ma – nel caso una Pubblica Amministrazione ordinasse anche l'opzione di servizio “gestione pneumatici” a pagamento – essa dovrebbe ricalibrarsi sulla nuova durata/percorrenza, con un numero di pneumatici diverso da quello previsto per la durata/percorrenza base di 6 anni/150.000 km.?

Si chiede di chiarire la situazione della “gestione pneumatici” in caso di offerta di “estensione (durata/percorrenza)” dei “pacchetti di manutenzione”, indicando eventualmente per tutti i lotti e per tutte le tipologie di pacchetto il numero corretto di pneumatici da considerare

Risposta

Si riporta quanto già specificato al par. 5.6.5 del Capitolato Tecnico “Opzione di Servizio: Gestione pneumatici”:
“In ogni caso, qualora i limiti (durata/chilometraggio) del Pacchetto di Manutenzione dovessero variare in sede di Offerta Tecnica, l'aggiunta dell'opzione Gestione Pneumatici verrà estesa di conseguenza con gli stessi parametri (es. cambio al raggiungimento dei 30.000 chilometri) del “nuovo” pacchetto.”

Riportiamo alcuni esempi:

Pacchetto Originale	Pneumatici previsti nel Pacchetto Originale	Pneumatici previsti nel pacchetto migliorativo: 7 anni / 105.000 km	Pneumatici previsti nel pacchetto migliorativo: 8 anni / 120.000 km
6 anni / 90.000 km	8	12	12

Pacchetto Originale	Pneumatici previsti nel Pacchetto Originale	Pneumatici previsti nel pacchetto migliorativo: 7 anni / 175.000 km	Pneumatici previsti nel pacchetto migliorativo: 8 anni / 200.000 km
6 anni / 150.000 km	16	20	24

Pacchetto Originale	Pneumatici previsti nel Pacchetto Originale	Pneumatici previsti nel pacchetto migliorativo: 7 anni / 250.000 km	Pneumatici previsti nel pacchetto migliorativo: 8 anni / 250.000 km
6 anni / 225.000 km	28	32	32

12) Domanda

In relazione al Documento “9. ID 2877 - All. 5 - Criteri di valutazione offerta tecnica” si chiede conferma che nelle caratteristiche tecniche relative al “Sistema di gestione differenziale bloccabile” sia classificato veicolo dotato di differenziale centrale, posteriore e anteriore bloccabile, quindi con coefficiente C=1, un veicolo dotato di un sistema elettronico di controllo e gestione della trazione in grado di gestire in modo continuo ed automatico la ripartizione di coppia tra l'asse anteriore e quello posteriore, nonché tra le singole ruote dell'assale anteriore e le singole ruote dell'assale posteriore, in funzione delle condizioni di aderenza istantanee del terreno e della dinamica del veicolo.

Risposta

Si conferma. Per “Sistema di gestione differenziale bloccabile” si intende un sistema, anche automatico, che trasferisce la coppia motore ad ogni singola ruota a seconda delle necessità.

13) Domanda

Nel Capitolato Tecnico, per i veicoli da offrirsi su tutti i lotti è richiesto quale “equipaggiamento minimo obbligatorio” il contenuto “sensori e telecamera posteriori di parcheggio”.

Si chiede di accettare che la presenza della “telecamera posteriore”, fermo restando la presenza dei “sensori di parcheggio posteriori”, possa essere derogata qualora interferisca con la realizzazione degli allestimenti previsti da capitolato.

Risposta

Si conferma l'equipaggiamento minimo obbligatorio di sensori di parcheggio e telecamera posteriore come previsto dal Capitolato Tecnico. Tuttavia, fermo restando la presenza dei “sensori di parcheggio”, in presenza di oggettiva impossibilità di utilizzo a causa dell'allestimento previsto, la telecamera posteriore potrà essere

disattivata/eliminata. Tale modifica dovrà essere comunicata e concordata con l'Amministrazione in fase di pre-ordine, secondo le prescrizioni riportate al par. 3 del Capitolato tecnico.

14) Domanda

Con riferimento al lotto nr. 2 della presente procedura, e più in particolare alle caratteristiche tecniche dei veicoli, si richiede di chiarire se possono essere oggetto di offerta anche veicoli tipo pick-up.

Risposta

Non si conferma. Il Lotto 2 prevede esclusivamente veicoli del segmento "Fuoristrada/SUV", ovvero con abitacolo e bagagliaio uniti e comunicanti.

15) Domanda

Con riferimento al lotto n. 2 della presente procedura, si chiede di confermare la possibilità di offrire in gara dei veicoli con potenza del motore pari o superiore a 120kW.

Risposta

Non si conferma. Si rinvia a quanto indicato nella scheda "Lotto 2: Fuoristrada per l'Ordine Pubblico" al par. 2.1.2 del Capitolato Tecnico.

16) Domanda

In riferimento al contenuto del "ALLEGATO "A" AL CAPITOLATO TECNICO – CARATTERISTICHE DEGLI ALLESTIMENTI ", paragrafi 1.5.2.1 e 1.5.2.2 - commi 4: con riferimento ai veicoli a passo corto (TIPO 1 e TIPO 2) si chiede di confermare la configurazione attualmente in uso dalle amministrazioni, ovvero tre vetri laterali per ciascun lato in corrispondenza del solo vano equipaggio:

- 1) Il primo (anteriore) sulle porte laterali scorrevoli, le cui vetrate dovranno avere un'apertura laterale scorrevole nella parte superiore, con corrispondente apertura laterale scorrevole della griglia;
- 2) Il secondo (centrale) sulla parte fissa, le cui vetrate dovranno avere un'apertura laterale scorrevole nella parte superiore, con corrispondente apertura laterale scorrevole della griglia;
- 3) Il terzo (posteriore) sulla parte fissa, le cui vetrate saranno fisse e non apribili.

Risposta

Si conferma. Si precisa inoltre che quanto riportato nel Capitolato Tecnico è da intendersi come caratteristica minima. Resta inteso che, per quanto riguarda l'apertura delle vetrate, ogni soluzione dovrà essere concordata con l'Amministrazione in fase di pre-ordine, così da garantire la piena rispondenza alle specifiche esigenze operative, secondo le prescrizioni riportate al par. 3 del Capitolato tecnico.

17) Domanda

In riferimento al contenuto del "ALLEGATO "A" AL CAPITOLATO TECNICO – CARATTERISTICHE DEGLI ALLESTIMENTI ", paragrafi 1.5.2.1, 1.5.2.2 e 1.5.2.3 - commi 4: con riferimento ai veicoli a passo lungo (TIPO

1, TIPO 2 e TIPO 3) si chiede di confermare la configurazione attualmente in uso dalle amministrazioni, ovvero tre vetri laterali per ciascun lato in corrispondenza del solo vano equipaggio:

- 1) Il primo (anteriore) sulle porte laterali scorrevoli sarà fisso e non apribile;
- 2) Il secondo (centrale) sulla parte fissa, la cui vetratura dovrà avere un'apertura a vasistas verso l'interno nella parte superiore, con altezza di circa 250 mm;
- 3) Il terzo (posteriore) sulla parte fissa, la cui vetratura sarà fissa e non apribile, poiché nella zona retrostante è presente un armadio metallico che impedisce l'apertura verso l'interno.

Tale chiarimento è da considerarsi anche per il Lotto 4 essendo la medesima configurazione veicolare della furgonatura utilizzata per veicolo Passo Lungo del Lotto 3

Risposta

Si conferma. Si precisa inoltre che quanto riportato nel Capitolato Tecnico è da intendersi come caratteristica minima. Resta inteso che, per quanto riguarda l'apertura delle vetrate, ogni soluzione dovrà essere concordata con l'Amministrazione in fase di pre-ordine, così da garantire la piena rispondenza alle specifiche esigenze operative, secondo le prescrizioni riportate al par. 3 del Capitolato tecnico.

18) Domanda

Considerato quanto previsto all'ALLEGATO "A" AL CAPITOLATO TECNICO – CARATTERISTICHE DEGLI ALLESTIMENTI ", paragrafi 1.5.2.1 (comma 11), 1.5.2.2 (comma 21) e 1.5.2.3 (comma 13), si chiede di confermare che il punteggio migliorativo di cui ai criteri "*Lotto 3 – criterio j6*" e "*Lotto 4 – criterio j8*" si riferiscono solo all'impianto antincendio ad aerosol "per le quattro ruote (sottoscocca incluso il serbatoio)".

Risposta

Si conferma. Il riferimento alla richiesta per l'impianto per il vano motore riportato nel criterio "Impianto antincendio manuale ad aerosol" presente nel Documento "9. ID 2877 - All. 5 - Criteri di valutazione offerta tecnica" (*Lotto 3 – criterio j6, Lotto 4 – criterio j8*) è da considerarsi un refuso in quanto già richiesto come caratteristica minima di allestimento. Conseguentemente, il "Coefficiente = 1" verrà attribuito per la presenza di tale impianto esclusivamente per "**per le quattro ruote (sottoscocca incluso il serbatoio)**".

19) Domanda

In riferimento al contenuto del " ALLEGATO "A" AL CAPITOLATO TECNICO – CARATTERISTICHE DEGLI ALLESTIMENTI ", paragrafi 1.5.2.1 (commi 10 e 11), 1.5.2.2 (commi 20 e 21) e 1.5.2.3 (commi 12 e 13), e alla tabella punteggi riportata nell'Allegato 5 " CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ", Lotto 3 e Lotto 4: si evidenzia che viene considerato premiante un sistema ad aerosol con sola attivazione manuale per il vano motore. Al fine di preservare la sicurezza dell'equipaggio, si chiede di modificare la specifica rendendo obbligatoria anche l'attivazione automatica, oltre a quella manuale, per il vano motore, come da configurazione attualmente in uso da parte delle amministrazioni.

Risposta

Si veda la risposta n. 18.

Si conferma quanto riportato ai paragrafi 1.5.2.1 (comma 11), 1.5.2.2 (comma 21) e 1.5.2.3 (comma 13) con riferimento al requisito minimo richiesto per l'impianto antincendio di tipo aerosol dedicato alla zona motore, che prevede "un sensore di temperatura tarato a 140° per la segnalazione di incendio e attivazione automatica dell'impianto".

20) Domanda

Si chiede di specificare se i requisiti premianti di cui all'Allegato 5 " Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica " sono da considerarsi come articoli opzionali delle future forniture (ovvero acquistabili con quotazione separata su listino Optional) e non come articoli di serie.

Risposta

Con riferimento alla presente fornitura, l'oggetto di ogni criterio premiante è da considerarsi aggiuntivo o sostitutivo a quanto previsto nel Capitolato Tecnico come caratteristica/dotazione minima. Tali articoli saranno compresi nel prezzo del veicolo offerto. In ogni caso, in fase di pre-ordine, l'Amministrazione potrà richiedere di personalizzare i veicoli in base alle proprie esigenze operative, secondo le prescrizioni riportate al par. 3 del Capitolato tecnico.

21) Domanda

Con riferimento ai veicoli del Lotto 3 "Furgoni 10 posti per l'Ordine Pubblico", si rappresenta che TUTTI i veicoli in dotazione alle amministrazioni e forniti con le precedenti convenzioni, al fine di garantire una maggiore sicurezza nella conduzione del veicolo e migliore trazione nelle condizioni più sfavorevoli, tipo neve, ghiaccio e terreni sdruciolevoli, sono dotati di bloccaggio meccanico del differenziale nell'asse trattivo. A tal fine, si chiede di rendere mandatoria, o quantomeno premiante ai fini del punteggio tecnico, la predisposizione di tale dispositivo.

Risposta

Si conferma quanto previsto nella scheda tecnica al par. 2.1.3 "Lotto 3: Furgoni 10 posti per l'Ordine Pubblico". Qualora venisse richiesto tale dispositivo da parte di un'Amministrazione, come previsto al par. 2.2 del Capitolato Tecnico, lo stesso potrà essere offerto come optional della casa costruttrice, in fase di pre-ordine secondo le prescrizioni riportate al par. 3 del Capitolato tecnico, al fine di garantire la piena rispondenza alle specifiche esigenze operative.

22) Domanda

In riferimento all'Articolo 11 bis " Revisione Prezzi " dell'Allegato denominato " 19. ID 2877 - Schema di Accordo Quadro ", si evidenzia che al comma 2 vengano specificate le clausole di applicazione della revisione prezzi rispetto alla soglia del 5%. Questo elemento fa presumere che ci si riferisca al comma 2 lettera b dell'Articolo 60 D.Lgs. 36/2023. Si evidenzia e si richiede di ricomprendere nello Schema di Accordo Quadro anche il Comma 2-bis del medesimo Articolo 60, che disciplina i meccanismi ordinari di adeguamento del prezzo contrattuale. Si chiede inoltre che tale adeguamento utilizzi i medesimi indici riportati al comma 1 dell'Articolo 11 bis del presente Schema di Accordo Quadro.

Risposta

La revisione prezzi verrà effettuata con le modalità disciplinate all'Articolo 11 bis dello Schema di Accordo Quadro, senza ulteriori meccanismi di adeguamento.

23) Domanda

ARTICOLO 13 – PENALI

Domanda n.1:

4. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto a ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione programmata (manutenzione ordinaria) e su chiamata (manutenzione straordinaria), di cui al paragrafo 5.6 del Capitolato Tecnico, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari all'1‰ (uno per mille) **del corrispettivo dell/i veicolo/i (iva esclusa) oggetto del ritardo**, non comprensivo dell'importo risultante dall'Offerta economica del pacchetto di assistenza eventualmente richiesto, di cui al par. 5.6 del Capitolato Tecnico, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Si chiede di calcolare la penale sul corrispettivo della specifica prestazione accessoria che risulterebbe eseguita tardivamente.

Domanda n.2:

8. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura o il servizio in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui alla presente Accordo Quadro, al Capitolato tecnico e agli Ordinativi di Fornitura. In tal caso le Amministrazioni applicheranno al Fornitore la suddetta penale sino alla data in cui il servizio o la fornitura inizierà ad essere eseguito in modo effettivamente conforme, al presente Accordo Quadro, al Capitolato tecnico e agli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Si chiede di eliminare questo paragrafo, oppure di chiarirne il contenuto e riformularlo. A differenza degli altri paragrafi, l'inadempimento del fornitore non è specificato e non si comprende quale sia la penale applicabile.

Domanda n.3:

17. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte di Consip e/o della singola Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano a Consip e/o all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio di Consip e/o dall'Amministrazione, **purchè il giudizio di Consip sia supportato da prove e vi sia la conferma per iscritto del Fornitore**, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nell'Accordo Quadro a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Si chiede di inserire la parte evidenziata e di chiarire cosa si intenda per “applicazione delle penali dall'inizio dell'inadempimento”. L'applicazione delle penali contestate dovrà essere sospesa sino a quando la contestazione non venga risolta.

Domanda n.4:

18. Consip potrà per l'applicazione delle penali dell'Accordo Quadro avvalersi della garanzia disciplinata nell'Accordo Quadro, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Le singole Amministrazioni potranno compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero avvalersi della garanzia disciplinata nell'Accordo Quadro, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Si chiede di allineare il testo del paragrafo 18 a quello del paragrafo 17 e, quindi, il diritto di avvalersi della compensazione/garanzia deve essere sospeso nel caso in cui le penali siano oggetto di contestazione da parte del Fornitore, ai sensi del paragrafo 17, sino alla risoluzione della contestazione.

Risposta

Risposta n.1: Non si conferma e si ribadisce quanto disposto all'art. 13, comma 4 dello Schema di Accordo Quadro

Risposta n. 2: Si considera un'esecuzione "parzialmente difforme" quando il Fornitore esegue solo in parte o in modo non del tutto conforme le prestazioni previste (consegne, prototipo, manutenzione, soccorso stradale, attivazione servizi, eliminazione delle non conformità, ecc.). In tal caso le Amministrazioni applicheranno al Fornitore le penali relative alle difformità riscontrate sino alla data in cui il servizio o la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme. In tali casi, si applicano le medesime penali previste fino al pieno ripristino della corretta esecuzione, ferme restando le ulteriori richieste di risarcimento per eventuali danni maggiori.

Risposta n. 3: Si ribadisce quanto previsto all'articolo 13 comma 17 dello Schema di Accordo Quadro. Per "applicazione delle penali dall'inizio dell'inadempimento" si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui il Fornitore avrebbe dovuto dare esecuzione all'obbligazione contrattuale fino alla corretta e completa esecuzione della prestazione prevista dal Contratto.

Risposta n. 4: Con riferimento al comma 18 dell'art. 13 dello Schema di Accordo Quadro, lo stesso trova applicazione a seguito di quanto disposto dal precedente comma 17 e, pertanto, solo a valle del procedimento di contestazione ivi descritto.

24) Domanda

Chiarimento nr. 1

In linea con quanto riportato nell'Allegato 5 - Criteri di valutazione offerta tecnica" ed in riferimento al Lotto nr. 1, si chiede di confermare che il punteggio massimo premiante "Coefficiente C=1" venga attribuito alla soluzione "Full LED Matrix" anche qualora la funzione adattiva del faro non sia disponibile solo e soltanto su alcuni equipaggiamenti a causa di interferenze con gli allestimenti previsti a capitolato.

Chiarimento nr. 2

In linea con quanto riportato nell'Allegato 5 - Criteri di valutazione offerta tecnica" ed in riferimento al Lotto nr. 1, si chiede confermare che il punteggio massimo premiante "Coefficiente C=1" venga attribuito alla funzionalità antinebbia del faro anche qualora tale funzione non sia disponibile solo e soltanto su alcuni equipaggiamenti a causa di interferenze con gli allestimenti previsti a capitolato.

Chiarimento nr. 3

In linea con quanto riportato nell'Allegato 5 - Criteri di valutazione offerta tecnica" ed in riferimento al Lotto nr. 5, si chiede di confermare che il punteggio massimo premiante "Coefficiente C=1" venga attribuito alla soluzione "Full LED Matrix" anche qualora la funzione adattiva del faro sia disponibile sul veicolo base, ma non si attivi su una vettura con blindatura a causa di interferenze della funzione stessa con la specifica tipologia di allestimento.

Chiarimento nr. 4

In linea con quanto riportato nell'Allegato 5 - Criteri di valutazione offerta tecnica" ed in riferimento al Lotto nr. 5, si chiede confermare che il punteggio massimo premiante "Coefficiente C=1" venga attribuito alla funzionalità antinebbia del faro anche qualora tale funzione sia disponibile sul veicolo base, ma non si attivi su una vettura con blindatura a causa di interferenze della funzione stessa con la specifica tipologia di allestimento.

Risposta

Risposta n.1, 2, 3, 4: Non si conferma. Per ottenere il "Coefficiente = 1" la funzionalità richiesta deve essere presente su ogni configurazione prevista nel lotto di riferimento. In alternativa, l'Operatore economico potrà offrire le altre soluzioni previste per il criterio, così da ottenere un coefficiente parziale.

25) Domanda

Con riferimento a quanto in oggetto si rappresenta che la norma IATF 16949:2016 si applica esclusivamente alle aziende fornitrici di OEM in ambito automotive, mentre le case costruttrici non hanno la possibilità di detenere tale certificazione, anche quando membri del board dell'associazione IATF.

Pertanto, si richiede l'annullamento dell'attribuzione del punteggio premiante per questo parametro.

Risposta

Non si conferma. La specifica tecnica IATF 16949 può essere applicata a tutta la catena di fornitura dell'industria automobilistica, inclusi i siti che progettano/sviluppano e producono veicoli, oltre a componenti o materiali destinati all'industria automobilistica. Pertanto, è sufficiente che l'Operatore economico dimostri che tale certificazione è detenuta dal sito produttivo del veicolo offerto.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi
Il Responsabile

(Dott. Guido Gastaldon)
